

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2012/2013
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	FISIOTERAPIA
INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO	Corso Integrato di Scienze del Movimento
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Scienze Fisioterapiche
CODICE INSEGNAMENTO	
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	Due
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/34 – M-EDF/01
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	Giulia LETIZIA MAURO Professore Ordinario di Medicina Fisica e Riabilitativa (MED/34) Università degli Studi di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2)	Domenico Di Raimondo Ricercatore Confermato (M/EDF/01) Università degli Studi di Palermo
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	135
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	90
PROPEDEUTICITÀ	Materie di base
ANNO DI CORSO	Primo anno – Secondo semestre
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Attività didattiche (lezioni)
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Vedi sito di facoltà
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Lunedì dalle 12:00 alle 13:00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Acquisire le nozioni fondamentali che consentono di valutare criticamente la fisiologia articolare. Apprendere in modo dettagliato la valutazione della escursione articolare, della forza muscolare e della funzione.

MODULO	Medicina Fisica e Riabilitativa
<p>ORE FRONTALI 60 ore</p>	<p>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</p> <p>La spalla (ore 4.00) Fisiologia della spalla Movimenti del cingolo scapolare I tre tempi dell'abduzione e dell'anteposizione-flessione I muscoli L'adduzione e la retro posizione</p> <p>Il gomito: flesso-estensione (ore 4.00) La fisiologia del gomito I legamenti e i muscoli del gomito L'ampiezza e le limitazioni della flesso-estensione I fattori della coattazione articolare</p> <p>La prono-supinazione (ore 2.30) Definizione Anatomia fisiologica dell'articolazione radio-ulnare superiore e inferiore I muscoli Le perturbazioni meccaniche della prono-supinazione</p> <p>Il polso (ore 2.00) Il complesso articolare e i movimenti del polso L'articolazione radio-carpica e medio-carpica I muscoli</p> <p>La mano (ore 4.00) Architettura della mano Il massiccio carpale L'incavamento del palmo Le articolazioni metacarpo-falangee e interfalangee Pulegge e guaine dei tendini I muscoli L'articolazione trapezio-metacarpale e metacarpo-falangea del pollice L'opposizione del pollice I modi di prensione</p> <p>L'anca (ore 4.30) I movimenti dell'anca La capsula e i legamenti I fattori della coattazione articolare I muscoli Le inversioni di alcune azioni muscolari</p> <p>Il ginocchio (ore 4.30) La fisiologia del ginocchio I movimenti e i muscoli La capsula e i legamenti adiposi I menischi I legamenti collaterali e crociati</p> <p>La caviglia (ore 4.30) La fisiologia della tibio-tarsica I movimenti</p>

	<p>I legamenti della tibio-tarsica La stabilità antero-posteriore e trasversa Le articolazioni peroneo-tibiali</p> <p>Il piede (ore 4.00) L'articolazione sotto-astragalica e medio-tarsica I movimenti nella sotto-astragalica e nella medio-tarsica Le articolazioni del tarso anteriore e della tarso-metatarsica I muscoli e le guaine tendinee La pianta del piede</p> <p>La volta plantare (ore 4.00) Architettura della volta plantare I tre archi della volta plantare Ripartizione dei carichi e deformazione statiche Dinamica della volta plantare durante il cammino Adattamento della volta plantare al terreno</p> <p>Il rachide (ore 4.00) La fisiologia del rachide I movimenti e gli elementi di connessione intervertebrale Struttura del disco intervertebrale Valutazione clinica dell'ampiezza globale dei movimenti della colonna</p> <p>La cintura pelvica e le articolazioni sacro-iliache (ore 4.30) La cintura pelvica La fisiologia dell'articolazione sacro-iliaca I legamenti delle sacro-iliache La nutazione e la contronutazione La sinfisi e l'articolazione sacro-coccigea</p> <p>Rachide lombare (ore 3.00) Il rachide lombare Il sistema legamentoso I movimenti e i muscoli Cerniera lombo-sacrale Statica del rachide lombare nella posizione eretta</p> <p>Rachide dorsale e la respirazione (ore 3.00) Le articolazioni costo-vertebrali I movimenti e i muscoli Le deformazioni del torace Rapporti di antagonismo-sinergia fra il diaframma e i muscoli addominali Fisiologia respiratoria</p> <p>Rachide cervicale (ore 3.00) Il rachide cervicale e i suoi movimenti Le articolazioni atlo-assoidee e occipito-atlantoidea I movimenti nelle articolazioni atlo-assoidee, atlo-odontoidee e occipito-atlantoidea I legamenti e i muscoli I compensi a livello del rachide sotto-occipitale Equilibrio del capo sul rachide cervicale Rapporti del midollo spinale con il rachide cervicale</p>
	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	Powerpoint delle lezioni Kapandji I. A. – Fisiologia articolare

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO INTEGRATO	
<p>Far conoscere le strutture ossee, articolari e muscolari dell'apparato locomotore in chiave chinesiológica. Fornire le conoscenze di base relative alla terminologia, i concetti ed i principi che sono fondamentali nel processo auxologico per lo sviluppo delle attività motorie; di far apprendere i fondamenti di teoria e metodologia del movimento umano in una prospettiva cognitivo-comportamentale, fondata su processi neurologici e biomeccanici sottostanti alla produzione del movimento, al controllo ed all'apprendimento motorio.</p>	
MODULO	ATTIVITA' MOTORIA
<p>ORE FRONTALI 30</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cenni di anatomia e fisiologia del sistema locomotore (1 ora) • Cenni di anatomia e fisiologia del sistema nervoso (1 ora) • Biomeccanica del sistema locomotore (2 ore) • Aspetti energetici del movimento (2 ore) • Il movimento umano e le sue classificazioni (1 ora) • Fasi di sviluppo e sviluppo del movimento (2 ore) • Tappe evolutive dello sviluppo motorio. Reazioni posturali automatiche (2 ore) • Movimenti volontari, automatici, automatizzati, riflessi, patologici. Modelli di studio del movimento. (2 ore) • Controllo motorio. Meccanismi di elaborazione delle informazioni nell'esecuzione del movimento (identificazione degli stimoli, selezione della risposta, programmazione della risposta). Sistemi di controllo open e closed-loop. (2 ore) • Concetto e tipologie del feedback. Applicazioni inerenti la correzione dell'errore. (1 ora) • Programma motorio e parametri del movimento. Movimenti anticipatori (1 ora) • Selezione e programmazione della risposta motoria (memoria di rievocazione e riconoscimento) (1 ora) • Concetti dell'apprendimento motorio. Stadi dell'apprendimento motorio e loro diverse classificazioni. Sviluppo degli schemi motori di base. (1 ora) • Aspetti metodologici per l'apprendimento motorio (quantità della pratica, distribuzione, variabilità, organizzazione ed interferenza contestuale, pratica mentale, pratica per parti e globale, transfer, strategia e metastrategia). (1 ora) • Stili di insegnamento (1 ora) • Aspetti applicativi delle attività motorie (stazione eretta, deambulazione, corsa, salto, calciata, lancio) (1 ora) • Le capacità motorie (2 ore) • Qualità motorie (La forza e test di misurazione, Resistenza, Rapidità, Agilità, Destrezza, Equilibrio). Qualità psichiche. (2 ore) • Le capacità coordinative generali. Le capacità coordinative speciali • Allenamento. Tecnica e didattica. Il carico allenante. Riserva motoria di adattamento. (2 ore) • Attività fisica adattata per specifiche classi di individui (anziano, diabetico, iperteso, obeso, etc.) (2 ore)
	ESERCITAZIONI
<p>TESTI CONSIGLIATI</p>	<p>Powerpoint delle lezioni Kapandji I. A. – Fisiologia articolare Cinesiologia: Il movimento umano – Vincenzo Pirola – Edi Ermes Attività fisica per la salute – Pasqualina Buono – Edi Ermes Apprendimento motorio: concetti ed applicazioni - Bortoli e Robazza – Edizioni Luigi Pozzi Articoli dalla letteratura scientifica Appunti dalle lezioni</p>